

PRESSToday

## Do you want your PRESSToday?

<b>Trentino</b> "pozza, alla ricerca dell'acqua minerale"	Data: <b>19/10/2010</b>
<a href="#">Indietro</a>	<a href="#">Stampa</a>

Pagina 32 - Provincia Pozza, alla ricerca dell'acqua minerale Via libera della Provincia alla società Fassa **Terme** in area Pucia

**POZZA DI FASSA. Via libera alle ricerche di acqua minerale (con l'obiettivo di aprire un nuovo stabilimento termale) sul territorio comunale di Pozza di Fassa. Lo ha deciso il servizio minerario della Provincia di Trento che nei giorni scorsi ha firmato la concessione alla società Fassa Terme srl presieduta da Claudio Merighi. E' un nuovo capitolo nella "guerra dell'acqua" (anche giudiziaria) che da anni vede contrapposte le famiglie Zulian (di Terme Dolomia) al nuovo gruppo di imprenditori fassani.**

La battaglia giudiziaria - resta inteso - non è conclusa. La speranza di Merighi e dei suoi soci (proprietari di 12 ettari di terreno in sinistra Avisio) è sempre quella di ottenere la concessione su parte dell'acqua che sgorga dalla sorgente Alloch e che viene attualmente utilizzata dal centro **termale** di **Terme Dolomia** (presso l'Antico Bagno). Per lo meno una seconda concessione sull'acqua che non viene utilizzata dall'hotel. Così almeno aveva deciso il Tar (accogliendo il discorso di Fassa **Terme**) ma sulla causa pende ancora il ricorso al Consiglio di Stato.

Nel frattempo è partita la richiesta di Merighi per poter andare alla ricerca di un'altra sorgente, poco distante sui terreni dei soci di Fassa **Terme**. La Provincia in un primo momento aveva preso tempo, chiedendo di ridurre la zona di ricerca. Detto fatto: da 11 ettari, la zona è stata ridotta a 5 ed è arrivato il via libera per le trivellazioni di tre pozzi della larghezza massima di 20 centimetri. Tempo massimo tre anni, costo previsto delle ricerche 100 mila euro. Ma non è detto che le ricerche partano subito perché - come spiega Claudio Merighi - i soci di Fassa **Terme** sono molto ottimisti sulla sentenza del Consiglio di Stato: «Confidiamo di ottenere ragione e partire finalmente con il nostro progetto. L'idea è quella di utilizzare l'acqua della sorgente che attualmente non viene sfruttata. Avevamo anche proposto di rimborsare **Terme Dolomia** per le ricerche effettuate sulla sorgente, ma non si è trovato l'accordo. Ora siamo pronti a cercare l'acqua da soli, con la concessione della Provincia per le ricerche ma la situazione attuale con il coinvolgimento del Comune potrebbe portare a nuovi e positivi sviluppi da ambo le parti.